

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI - DISEGNI+3

1. PREMESSA

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione (DGLC) – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), nell'adempimento dei suoi compiti e nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali inerenti la diffusione della cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione, promuove l'utilizzo dei diritti di Proprietà Industriale in quanto strumento privilegiato per valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.

A tal fine, dando attuazione alla Convenzione stipulata il 31 luglio 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere prevedono, attraverso il presente Bando, la concessione di agevolazioni a favore di micro, piccole e medie imprese per la valorizzazione di disegni e modelli al fine di accrescere la loro competitività sui mercati nazionale e internazionali.

Le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato in G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013), in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» accordati ad un'impresa non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000 per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi). Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione in merito.

2. OBIETTIVI

Con il presente Bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

3. SOGGETTO GESTORE

L'Unioncamere cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni del presente Bando, anche attraverso strutture *in house* del sistema camerale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.).

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti «de minimis», ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Non possono inoltre essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Le imprese a cui è stata già concessa un'agevolazione a valere sul *"Bando per la concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI - misura b): incentivi per lo sfruttamento economico dei modelli/disegni industriali - Disegni + (Avvisi G.U.R.I. n. 179 del 3 agosto 2011 e G.U.R.I. n.129 del 4 giugno 2013)* o sul *"Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli – Disegni+2"* (Avviso G.U.R.I n. 183 del 8 agosto 2014) non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando se avente ad oggetto il medesimo disegno/modello registrato.

5. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a **euro 4.700.000,00 (quattro milioni e settecentomila)**.

In attuazione del Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 07/04/2014) concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è prevista, ai sensi dell'art. 3, come sistema di premialità per le imprese, una riserva di quota delle risorse finanziarie allocate pari al 5% (euro 235.000,00 - duecentotrentacinquemila).

Tale riserva tornerà nella disponibilità complessiva di risorse di cui sopra qualora non pervengano o non risultino finanziabili domande di agevolazione presentate da imprese con rating di legalità alla data di esaurimento dei fondi messi a disposizione delle imprese per l'attuazione del presente Bando, al netto della suddetta quota di riserva, ferma restando la precedenza nel caso di domande di agevolazione che pervengano successivamente da parte di imprese con rating di legalità.

6. OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo, così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30 (Codice della proprietà industriale).

Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione - sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.

Il disegno/modello può essere registrato presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale.

Il progetto deve essere concluso entro **9 mesi** dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione, di cui al successivo punto 10.

7. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

In relazione al suddetto progetto l'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni ad esso funzionali, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

Per accedere all'incentivo, il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 o la Fase 2 o entrambe.

Saranno riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data

di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al presente Bando.

FASE 1 - PRODUZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione di nuovi prodotti a esso correlati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

FASE 2 - COMMERCIALIZZAZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- a) prestati da imprese che, a partire da 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontrino tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%.
- b) prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti¹
- c) prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

8. ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

Fase 1 – Produzione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 65.000,00 (sessantacinquemila)**

Fase 2 – Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 15.000,00 (quindicimila)**

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili

¹ Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).

L'agevolazione di cui al presente Bando non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di «de minimis», là dove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, Unioncamere provvederà a darne opportuna e tempestiva comunicazione sul sito www.disegnipi3.it.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere all'agevolazione è necessario:

A. Compilare il form on line.

La compilazione del form on line consente l'attribuzione del numero di protocollo, che deve essere riportato nella domanda di agevolazione. Il form on line sarà disponibile sul sito www.disegnipi3.it a partire dalle ore 9:00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) dell'avviso relativo al presente Bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

B. Inviare la domanda.

Le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione entro **5 giorni**² dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on line, **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: disegnipi3@legalmail.it. Si assume quale data di presentazione la data di ricezione, a mezzo PEC, della domanda di agevolazione.

La domanda, redatta secondo i modelli allegati (Allegati 1 e 2)³, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76).

La domanda di agevolazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa - secondo le modalità indicate dall'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 - contiene:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della dimensione di impresa;

² I 5 giorni dalla data di assegnazione del protocollo on line per l'invio della domanda di agevolazione sono calcolati a partire dal giorno successivo a quello di assegnazione del protocollo. Se il 5° giorno utile per l'invio della domanda di agevolazione cade nei giorni di sabato o festivi, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

³ Allegato 1 per richieste di agevolazione da parte di imprese uniche titolari di disegno/modello o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.

Allegato 2 per richieste di agevolazione da parte di imprese contitolari di disegno/modello.

L'agevolazione per un disegno o modello con pluralità di imprese richiedenti sarà erogata pro-quota a ciascuna impresa contitolare, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.30 del 2005 (Codice Proprietà Industriale) e degli artt. 1100 e ss. del Codice Civile in materia di comunione.

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei propri confronti non sussistono procedure concorsuali e di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eventuali aiuti già ricevuti dall'impresa unica a titolo di «de minimis» nell'arco dell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che relativamente ai costi di cui ai preventivi allegati alla presente domanda, l'impresa richiedente non è destinataria di altre agevolazioni a qualunque titolo concesse;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della non sussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi oggetto della domanda di agevolazione non si trovino in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero non si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che i servizi oggetto della domanda di agevolazione non siano prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- dichiarazione liberatoria sulla privacy;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla eventuale iscrizione nell'Elenco delle imprese con rating di legalità;
- dichiarazione che il disegno/modello registrato è in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa è titolare del disegno/modello o in possesso di licenza.

La domanda di agevolazione (Allegato 1 o 2) deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. il **progetto di valorizzazione del disegno/modello**, (Allegato 3 "Project plan"), con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:
 - a) gli obiettivi finali e i risultati che si intende perseguire con la valorizzazione del disegno/modello, a livello produttivo e/o commerciale;
 - b) per ciascuna Fase progettuale, come descritte al precedente punto 7, i servizi da acquisire e i relativi costi preventivati;
2. i **preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni** redatti su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti, pena la non ammissibilità della spesa, che descrivano i servizi offerti, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo. I preventivi devono recare data successiva alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando nella G.U.R.I.; ad essi devono essere allegati, in caso di professionista o impresa individuale, il curriculum del fornitore; in caso di società occorre allegare il curriculum della società e, altresì, i curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi;

3. l'attestazione dell'effettiva registrazione del disegno/modello, nonché la riproduzione grafica e la descrizione dello stesso;
4. l'eventuale **accordo di licenza** di cui al punto 6.

La domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF unicamente dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o dall'indirizzo PEC di un suo procuratore speciale. In tale ultimo caso occorre allegare la relativa procura speciale, in formato PDF, come da modello allegato (Allegato 4). Nell'oggetto della PEC si deve riportare il **nome dell'impresa richiedente l'agevolazione ed il numero di protocollo online**.

L'Unioncamere non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi nella trasmissione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente.

Non sarà presa in considerazione la richiesta di agevolazione:

- per la quale non si sia proceduto alla compilazione del form on line per l'attribuzione del protocollo;
- presentata prima del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando;
- presentata oltre il 5° giorno dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line;
- non inviata secondo le modalità richieste al punto 9;
- presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4;
- non sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa;
- priva dell'Allegato 1 o Allegato 2;
- priva del Project Plan (Allegato 3) di cui al punto 9;
- per la quale alla data di presentazione della domanda il disegno /modello non era registrato;
- presentata da imprese che non sono titolari o non sono in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che detiene la titolarità del disegno registrato;
- priva della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa;
- non inviata da PEC dell'impresa e carente della procura speciale compilata secondo quanto previsto dal modulo di procura speciale (Allegato 4).

Per informazioni relative al contenuto del Bando e sulle procedure di presentazione della domanda: info@disegnpiu3.it.

10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse sono assegnate con **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stesse.

Ai fini della definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si farà riferimento al numero di protocollo assegnato al momento della compilazione del form online. In caso di insufficienza dei fondi l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria delle domande è effettuata dall'Unioncamere che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazione, la sussistenza dei requisiti, le condizioni di ammissibilità

previste dal presente Bando nonché, sulla base della documentazione prodotta, effettua un esame di merito, basato sui criteri di seguito esposti:

- a) credibilità della strategia di valorizzazione economica del disegno/modello, in termini di:
 - motivazione all'introduzione del disegno/modello
 - aspetti/caratteristiche del prodotto a cui viene applicato il disegno/modello che lo differenziano, ovvero lo migliorano rispetto a quanto oggi disponibile tra i prodotti correnti dell'impresa o dei concorrenti
 - posizionamento di mercato, attuale e prospettico
 - effetti del disegno/modello sui prodotti/servizi aziendali
 - rispondenza del disegno/modello alle esigenze di mercato
- b) funzionalità dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione delineato nel *project plan*, in termini di:
 - costo/opportunità dei servizi richiesti
 - tempi di erogazione dei servizi coerenti con il piano di valorizzazione
- c) coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di:
 - esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti
 - professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi
- d) congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori, in termini di:
 - costo giornata/uomo del fornitore
 - numero delle giornate/uomo del fornitore

L'istruttoria si conclude con un giudizio motivato, positivo o negativo, in merito alla concessione o meno dell'agevolazione mediante comunicazione all'impresa interessata, nelle forme descritte al successivo punto 14, entro il termine di 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line.

In caso di esito positivo dell'istruttoria l'Unioncamere adotta un provvedimento di concessione dell'agevolazione in favore dell'impresa beneficiaria e lo notifica secondo quanto disposto dal punto 14. I principali contenuti del provvedimento saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti: oggetto, finalità e termini di realizzazione dell'iniziativa agevolabile, spese ammissibili ritenute pertinenti e congrue, importo dell'agevolazione concessa, obiettivi e risultati cui è vincolata l'erogazione dell'agevolazione, rispetto delle finalità e dei termini di esecuzione da parte dell'impresa beneficiaria, modalità e termini di erogazione delle agevolazioni.

L'Unioncamere può richiedere precisazioni, integrazioni e chiarimenti in relazione ai dati e alla documentazione prodotta, ove ritenuti necessari per la definizione dell'istruttoria e l'adozione del provvedimento di concessione. Tali richieste sono comunicate nelle forme descritte al successivo punto 14. Al fine di consentire un più agevole completamento dell'istruttoria, le precisazioni, le integrazioni e i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e non oltre il termine perentorio stabilito dall'Unioncamere. In caso di incompleta o mancata risposta a detta richiesta entro il citato termine, la domanda decade e ne viene data comunicazione all'impresa interessata.

Nel caso in cui, in corso di esecuzione del progetto, emerga la necessità di adottare modifiche che tuttavia non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto stesso, l'impresa beneficiaria le sottopone all'approvazione di Unioncamere nelle forme descritte al successivo punto 14.

In nessun caso, in fase di erogazione finale, potranno essere riconosciute spese relative a modifiche al progetto che non siano state previamente autorizzate.

L'impresa beneficiaria, in via del tutto eccezionale, può chiedere, nelle forme descritte al successivo punto 14, una proroga del termine di durata del progetto, non superiore a 3 mesi, con istanza motivata, soggetta ad approvazione di Unioncamere.

11. EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione dell'agevolazione avviene al termine del progetto a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese sostenute, accertate sulla base delle fatture quietanzate, e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La documentazione finale delle spese sostenute, di seguito elencata, deve essere inviata - entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto - dall'impresa beneficiaria ad Unioncamere tramite PEC all'indirizzo disegnipi3@legalmail.it:

- relazione sintetica dei risultati conseguiti corredata degli output relativi;
- copia conforme delle fatture quietanzate con una descrizione dei servizi svolti in coerenza con i preventivi approvati;
- attestazioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, bonifico postale o RIBA da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, l'importo e il nominativo del ricevente, a pena della non ammissibilità della spesa stessa;

I pagamenti devono essere integralmente e definitivamente effettuati dai beneficiari entro la data di conclusione del progetto.

L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata da Unioncamere direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione finale delle spese sostenute.

L'impresa può richiedere, a titolo di anticipazione, una prima quota dell'agevolazione nella misura massima del 50% dell'ammontare del contributo concesso, svincolata dall'avanzamento del progetto, previa presentazione di fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare come anticipo.

L'erogazione dell'anticipo dell'agevolazione sarà effettuata da Unioncamere direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla trasmissione a Unioncamere - tramite PEC all'indirizzo disegnipi3@legalmail.it - della fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLI DEI PROGETTI

Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere alle eventuali richieste di informazioni e dati avanzate dall'Unioncamere, nelle forme descritte al successivo punto 14, allo scopo di agevolare il monitoraggio dei progetti.

In ogni momento l'Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico possono effettuare controlli anche a campione sui progetti agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione dei progetti.

L'impresa beneficiaria, inoltre, si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa alla realizzazione del progetto.

13. REVOCA E RINUNCIA DELLE AGEVOLAZIONI

Unioncamere provvederà alla revoca dell'agevolazione e al recupero delle somme già eventualmente erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, qualora:

1. le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie e documentazione falsi o inesatti o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
2. dalla documentazione prodotta emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
3. si verifichi il mancato rispetto dei termini di realizzazione del progetto di cui al precedente punto 6;
4. ci sia difformità tra il progetto, considerate anche le eventuali modifiche approvate di cui al punto 10, e la sua realizzazione;
5. sia stata aperta una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa;
6. l'impresa sia stata cancellata dal Registro delle imprese durante la realizzazione del progetto.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare all'agevolazione concessa devono darne immediata comunicazione all'Unioncamere tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: disegnipi3@legalmail.it, riportando nell'oggetto della PEC la dicitura **"Rinuncia"** e il **numero di protocollo della domanda**.

Nel caso di avvenuta erogazione i soggetti beneficiari che hanno rinunciato all'agevolazione devono restituire le somme erogate entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di comunicazione della rinuncia.

Diversamente, Unioncamere provvederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

14. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni da Unioncamere alle imprese che presenteranno domanda di agevolazione e viceversa, avverranno attraverso posta elettronica certificata (PEC), come previsto all'art. 48 del D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82.

Le comunicazioni a Unioncamere da parte delle imprese dovranno essere inviate all'indirizzo: disegnipi3@legalmail.it

Le comunicazioni da parte di Unioncamere alle imprese saranno inviate all'indirizzo PEC dal quale è stata trasmessa la domanda di agevolazione.

15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali', i dati personali forniti con la domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente Bando saranno raccolti e trattati presso le sedi dei titolari del trattamento, ovvero presso il Ministero dello sviluppo economico e l'Unioncamere la quale, a sua volta, per i trattamenti di propria competenza, potrà avvalersi dell'ausilio della rete di strutture societarie *in house* dalla stessa controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, ovvero di società sottoposte a comune controllo, nonché a consorzi, reti di imprese e raggruppamenti, per mezzo dei quali potranno essere svolti parte dei trattamenti di dati personali necessari per partecipare al presente Bando.

Tali soggetti terzi potranno essere nominati Responsabili Esterni al trattamento di una o più delle fasi procedurali previste dal presente Bando, ovvero dell'istruttoria delle domande di agevolazione, della loro valutazione, per la pubblicazione dei dati relativi ai soggetti beneficiari e per la rendicontazione agli organismi competenti delle attività svolte. Tali trattamenti saranno svolti in conformità alle disposizioni di legge ed esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando.

Oggetto del trattamento saranno i dati personali e identificativi degli interessati strettamente necessari per lo svolgimento della procedura. Il trattamento potrà avvenire, nel rispetto della vigente normativa, anche con strumenti informatici e/o automatizzati, nonché per le finalità amministrativo contabili connesse alla procedura e definite dall'articolo 34, comma 1-ter del D. Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati personali nonché il trattamento degli stessi sono presupposti indispensabili e obbligatori per la partecipazione al presente Bando, a pena di esclusione dalla medesima procedura, per tutte le preventive attività di verifica dei requisiti di partecipazione. Per le predette finalità e per ogni altra connessa e/o conseguente i dati possono essere comunicati ai soggetti terzi designati al trattamento da parte dei Titolari.

I partecipanti, con l'adesione al presente Bando attestano di aver adempiuto a tutti gli obblighi richiamati dalla citata normativa, compresa l'informativa ai sensi dell'articolo 13 richiamato, nei confronti dei propri fornitori i cui dati saranno acquisiti ai fini del presente procedimento.

Ai fini del rispetto della legge sulla trasparenza delle procedure, tutti i soggetti partecipanti al presente Bando acconsentono preventivamente alla diffusione dei propri dati identificativi negli elenchi dei beneficiari delle agevolazioni tramite la loro pubblicazione, a norma di legge, sul sito Internet www.unioncamere.gov.it

Contitolari del trattamento sono il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere.

In qualsiasi momento, gli interessati che hanno conferito i propri dati al fine dell'ammissione alla procedura prevista dal presente Bando possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e richiedere a Unioncamere Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma, quale contitolare dei trattamenti, l'elenco aggiornato dei soggetti nominati Responsabili del trattamento.